



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE DI PORDENONE** PIAZZA DEL CRISTO 5/A  
TEL. 0434/522823  
[www.caipordenone.it](http://www.caipordenone.it) - [info@cai.pordenone.it](mailto:info@cai.pordenone.it)



Sabato 27 & Domenica 28 luglio 2019

## **Il Corno Nero della Val di Fiemme 2.439 m Campanili e Cimon del Latemar 2.800 m**

*Val di Fassa*



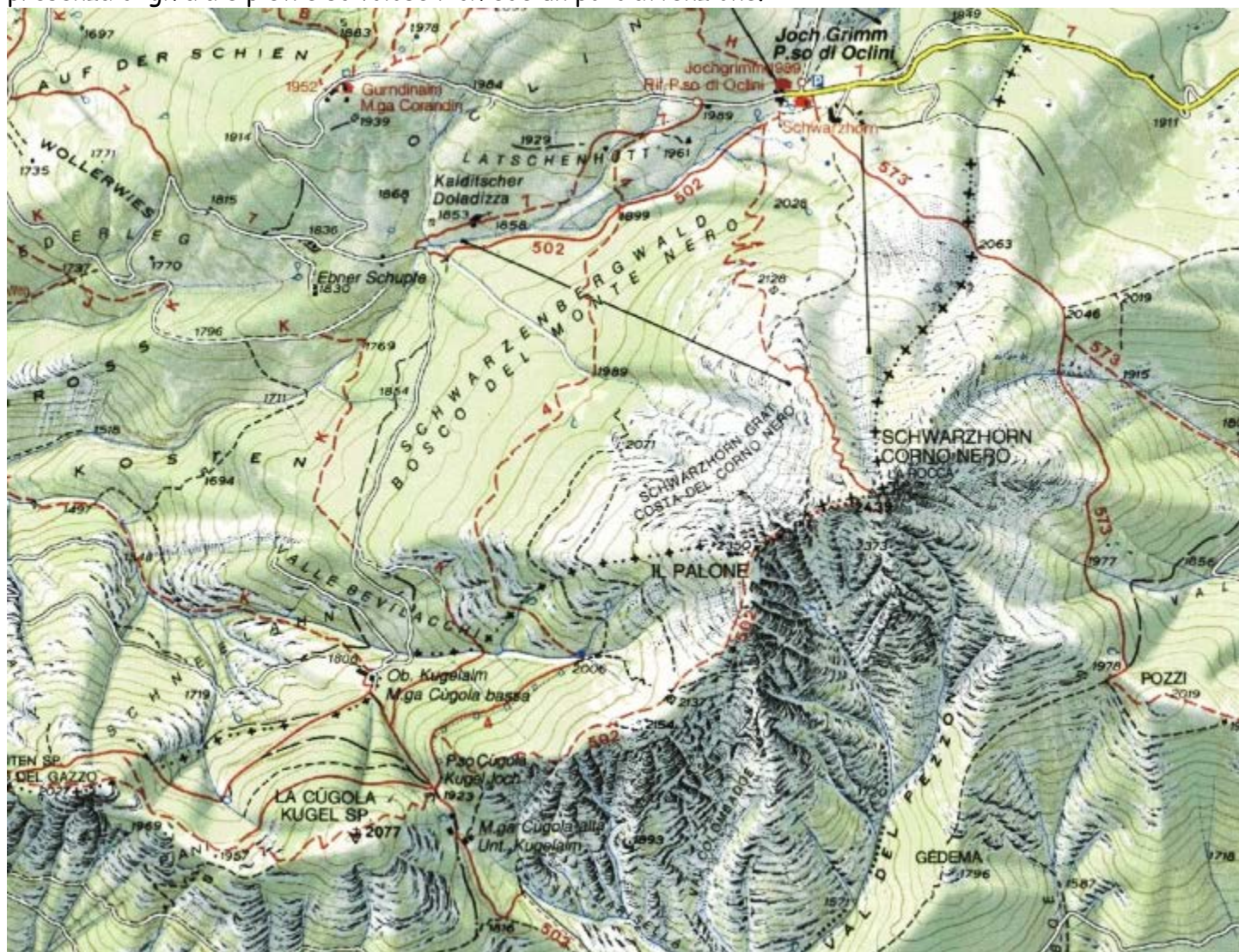
*Il massiccio del Latemar è composto da roccia sedimentaria costituita da più strati, tra cui troviamo depositi piroclastici e residui di barriera corallina pietrificata. La vetta più alta è il Cimon del Latemar (che in tedesco presenta molti nomi diversi Diamantiditurm, Westliche Latemarspitze, Großer Latemarturm e in passato Latemar-Hauptturm). Oltre ad essa si ergono le Torri occidentali del Latemar chiamate anche "Campanili del Latemar" o "Bambole del Latemar". Guardandole da nord sembrano inavvicinabili, ma l'effetto ottico inganna: da sud sono facilmente conquistabili. Proprio sulla cresta principale si trova lo Schenon, conosciuto anche con il nome tedesco di Latemarspitze. Il gruppo montuoso, a forma di ferro di cavallo, può essere suddiviso in due sottogruppi: il gruppo settentrionale che si estende dalla Cima Pope fino alla Torre dei Muss e il secondo gruppo, che circonda il Monte Agnello.*

### **ITINERARIO**

#### **Sabato 27 luglio**

Ci prepareremo alla più impegnativa escursione della domenica, con una bella e remunerativa ascensione al **Corno Nero di Aldino 2.439 m**, che sovrasta alle località di Daiano, Carano e Varena in val di Fiemme. Parcheggiate le auto al Passo Lavazè inizieremo la nostra escursione da Passo Oclini 1.990 m lungo il sentiero n. 14 in direzione Passo Cugola, attraversando i prati acquitrinosi dell'alpe e poi un soleggiato bosco di cembri. Per 3 km percorreremo un sentiero ben segnalato che sale verso destra, supera un torrentello e porta, in mezzo a cembri, pini mughi e distese di rododendri, fino alla stazione di partenza di uno skilift. Da qui, passando su prati di sedimentazione geologica, raggiungiamo la base della cima

rocciosa. Dopo questa prima salita, raggiungiamo i prati sulla dorsale del *Corno Nero*. Il nostro sentiero sale verso il *Palone*, l'anticima di 2.350 m. Procediamo lungo la cresta verso la Rocca, cima meridionale del *Corno Nero*. Poco sotto la croce della vetta passiamo il punto più impegnativo dell'escursione per poi goderci la vista sulla Val di Fiemme, le Dolomiti e la catena del Lagorai. Pochi minuti più tardi raggiungiamo la vetta principale del *Corno Nero*, **2.439 m s.l.m.**, e possiamo osservare la Catena Centrale delle Alpi, l'Ortles-Cevedale, l'Adamello e la Presanella, le Dolomiti di Brenta. Particolarmente bella la vista di Cavalese e della val di Fiemme. Effettueremo la discesa lungo il sentiero **502** che per la presenza di ghiaia e pietre scivolose richiede un po' d'attenzione.



### Domenica 28 luglio

Dall'*Hotel Mayr di Obereggen* dove abbiamo pernottato, dopo la colazione raggiungiamo a piedi la partenza della seggiovia *Oberholz*, con la quale si arriva alla quota di 2.100 m e da qui il sentiero (**segnavia n. 18**) che sale dapprima con tornanti, quindi in ambiente roccioso particolarmente suggestivo, alla *Forcella dei Camosci* 2.560 m. Uno stretto canalino roccioso e gradinato permette l'accesso a quest'ultima. La visuale si apre verso il selvaggio altipiano carsico della Valsorda ed il Gruppo assume improvvisamente un'imponente forma a semicerchio. Si seguono le indicazioni per la forcella dei Campanili, tralasciando la deviazione -sv. 516- a destra per il rifugio *Torre di Pisa*, ed attraverso comodo sentiero si raggiunge l'ampia forcella dei **Campanili 2.600 m** presso la quale ci si imbraga.

Uno sguardo allo spettacolare versante nord del *Latemar* che si affaccia sul *Catinaccio* ed il sottostante *lago di Carezza* e si attacca la *via ferrata Campanili del Latemar* e tra roccette, cenge e tratti attrezzati si raggiunge il dosso roccioso della *Torre Diamantidi* a quota 2.750 m e da qui, seguendo tracce di sentiero, ometti e facili gradoni si devia per la vicina vetta a quota 2.842 m. Lasciato l'impressionante abisso della parete nord del *Latemar* si ritorna al bivio precedente riprendendo il cammino per quello che può essere considerato il secondo tratto del percorso attrezzato con la vista che si apre sulla seconda cima raggiungibile, *Cimon del Latemar* 2.791 m.

Per il ritorno si scende per circa 100 m su terreno detritico, nel versante sud per poi proseguire verso ovest lungo l'*Alta Via del Latemar -sv.18-* e con alcuni saliscendi ci si riporta verso la *forcella dei*

Campanili dove si incrocia il sentiero fatto all'andata. Da qui, a ritroso, verso la forcella dei Camosci. Tolta l'imbragatura, per rientrare nel modo più rapido, scendiamo per pochi minuti nel ghiaione sotto la forcella sino a individuare i segnavia che in breve risalita a destra ci portano a traversare lungamente al di sotto del tracciato della ferrata. Su sentiero normale (**segnavia n.18**) si riguadagna il bivio nella conca di Valsorda. Il sentiero prosegue ora seguendo a ritroso il tracciato dell'andata, transitando quindi per la **Forcella dei Camosci** e scendendo rapidamente fino alla stazione d'arrivo della seggiovia **Oberholz**.



### **Orari e Tempi approssimativi**

**DISLIVELLO:** Sabato 700 m in salita; Domenica 900 m (salita a forcella Camosci e forcella Campanili 600 m; percorso attrezzato Campanili in quota con alcuni lievi saliscendi; salita a Torre Diamantidi 100 m; salita a Cimon del Latemar 200 m); **DIFFICOLTÀ:** "EEA" **EQUIPAGGIAMENTO:** normale da **escursionismo** e kit da ferrata completo (casco, imbrago, EAS, consigliato un rinvio); **ORARI:** partenza **sabato** dal parcheggio della **Piscina Comunale in viale Treviso alle ore 6.30**; inizio escursione dal Passo Lavazé ore **10.00 ca.**; ore **17.00** trasferimento all'Hotel Mayr di Obereggen, cena e pernottamento; **Domenica** colazione in Hotel e trasferimento agli impianti di risalita ore **8.00**; termine escursione ore **17.00**; rientro a Pordenone ore 20.00 ca.; **QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** € **85,00** (comprensiva di trattamento di mezza pensione e sistemazione in camere doppie/matrimoniali all'Hotel Mayr Obereggen, impianti di risalita. Spese di viaggio da concordare a parte con gli autisti delle autovetture.

**(caparra di € 50,00 da versare al momento dell'iscrizione)**

**MEZZI DI TRASPORTO:** Mezzi propri; **CARTOGRAFIA:** Casa Editrice **TABACCO**, foglio n. 029 Sciliar, Catinaccio e Latemar scala 1 : 25.000.

**Per ogni tipo di informazione riguardante l'escursione in programma o per altre richieste, è attivo il numero di cellulare della "Commissione Escursionismo" che risponde al numero +39 371333 7146.**

I Direttori di escursione **A.E. Fabio La Falce & A.E. Grazia Pizzoli** si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna e/o meteorologiche lo richiedessero.

**LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO**